

DETERMINA DELLA DIRETTRICE DEL VITTORIANO E PALAZZO VENEZIA

Procedura	Procedura di gara aperta per l'affidamento della progettazione, con opzione per la direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, per il "conseguimento del C.P.I. (certificato di prevenzione incendi) del Vittoriano" - Determina a contrarre.
Importo	€ 1.977.205,75 importo massimo stimato complessivo comprensivo delle opzioni, così suddiviso: <ul style="list-style-type: none">- € 1.006.910,19 per i servizi di progettazione (PFTE e Progettazione Esecutiva) e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;- € 970.295,56 per le opzioni relative (i) agli eventuali servizi di rilievi, indagini e misurazioni, compresa la redazione del piano delle indagini (ii) alla direzione lavori (comprensiva di direzione operativa e ispezione di cantiere) ed (iii) al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.
CUP	F84E21009930001 F88C24009020001

La Direttrice dell'Istituto Vittoriano e Palazzo Venezia,

VISTA	la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
VISTO	il D. Lgs. n. 368/1998 e s.m.i. (<i>Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali</i>);
VISTO	il D. Lgs. n. 165/ 2001 e s.m.i. (<i>Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche</i>);
VISTO	il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (<i>Codice dei beni culturali e del paesaggio</i>);
VISTO	il D.P.C.M. 15 marzo 2024 n. 57 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance) che all'art. 24 indica il Vittoriano e Palazzo Venezia quale ufficio di livello

dirigenziale generale del Ministero, dotato di autonomia speciale, ovvero di autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa e contabile (di seguito, anche Istituto);

VISTO il D.M. 5 settembre 2024, n. 270 (*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*);

VISTO il D.P.C.M. 2 novembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 1° febbraio 2021 al n. 174, che attribuisce alla dott.ssa Edith Gabrielli l'incarico di Direttrice dell'Istituto;

VISTO Il D.P.C.M. del 13 novembre 2024, registrato alla Corte dei Conti in data 4 marzo 2025 al n. 294, con cui è stato rinnovato alla Dott.ssa Edith Gabrielli l'incarico di Direttrice Generale dell'Istituto;

VISTO il D.M. 5 gennaio 2021, n. 3, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione;

VISTO il D.M. 19 giugno 2024, n. 213, con il quale è stato nominato il Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici) di seguito anche richiamato come Codice Appalti;

PREMESSO che l'Istituto, nell'ottica della massima valorizzazione del patrimonio affidato, ha determinato di porre in essere un intervento volto al conseguimento del C.P.I. (Certificato di Prevenzione Incendi) del Vittoriano, onde consentire al pubblico la piena fruizione del monumento stesso;

VISTO l'Accordo Operativo sottoscritto in data 20 aprile 2023 (prot. 781 del 21 aprile 2023) dal VIVE e dal MINISTERO DELLA DIFESA – Segretariato Generale della Difesa/DNA – Direzione dei Lavori e del

Demanio (“GENIODIFE”), in qualità di Amministrazione avente in uso alcuni locali del Vittoriano, con cui le parti si sono impegnate reciprocamente, nell’ambito delle rispettive attribuzioni, ad avviare un rapporto di collaborazione istituzionale finalizzato alla realizzazione degli interventi di adeguamento antincendio del Vittoriano necessari al conseguimento della relativa certificazione antincendio;

VISTI

i costi complessivi per la realizzazione delle opere di cui al precedente alinea, i quali sono stati stimati in Euro 19.005.000,00 IVA inclusa, di cui:

- CUP F84E21009930001:
 - € 14.000.000,00 a valere sulle risorse del programma “Grandi Progetti Beni Culturali” del Ministero della Cultura, riferite alla programmazione delle annualità 2021, 2022 e 2023;
 - € 3.005.000,00 a valere sulle risorse della Pianificazione Infrastrutturale Scorrevole (PIS) 2023–2025 del Ministero della Difesa, in attuazione di quanto previsto dall’Accordo Operativo sottoscritto tra il VIVE e la Direzione dei Lavori e del Demanio - GENIODIFE in data 21 aprile 2023, acquisito agli atti d’ufficio con prot. n. 781;
- CUP F88C24009020001:
 - € 2.000.000,00 a valere sulle risorse del DM 31 gennaio 2025, rep.37 relativo alla L. n. 190 (Annualità 2025-2027);

VISTA

la Convenzione, corredata dai relativi allegati, sottoscritta in data 5 luglio 2024 tra il VIVE e Invitalia per l’attivazione di quest’ultima quale Centrale di Committenza con funzione di Stazione Appaltante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 62 e 63 del Codice dei Contratti;

VISTA

la nota acquisita agli atti d’ufficio con prot. n. 0349592 del 24 ottobre 2025, con la quale INVITALIA ha accettato il predetto Atto di Attivazione e quanto ivi contenuto, provvedendo a nominare:

- il Responsabile unico del progetto di Invitalia, ai sensi dell’articolo 15, co. 4 del Codice dei Contratti, l’Arch. Rosa Di Nuzzo, secondo quanto stabilito nella determina di nomina prot. n. 0346100 del 22 ottobre 2025;

- il Responsabile di Procedimento per la fase di affidamento di Invitalia l'Arch. Andrea Cappelli, secondo quanto stabilito nella determina di nomina prot. n. 0048402 del 20 febbraio 2026, come previsto dall'articolo 15, co. 9, del Codice dei Contratti;

VISTA la nota prot. 4434 del 5 novembre 2025 con la quale INVITALIA ha inoltrato all'Istituto, ai fini dell'opportuna condivisione anche con riguardo alla pianificazione delle attività, il Documento di indirizzo alla progettazione e i relativi allegati tecnici afferenti all'intervento in parola;

VISTA la nota prot. 349 del 3 febbraio 2026 con la quale il Ministero della Difesa, per quanto di propria competenza, ha espresso il proprio nulla osta, ai fini del prosieguo dell'iter tecnico-amministrativo, in relazione ai contenuti degli elaborati tecnici trasmessi da INVITALIA;

VISTA la nota prot. 391 del 5 febbraio 2026 inviata a INVITALIA con la quale, preso atto del nulla osta rilasciato dal Ministero della Difesa – Direzione Generale dei Lavori, Ufficio Accordi Speciali e Ricerca e condivisi i contenuti del DIP e i relativi allegati inoltrati da Invitalia, il VIVE ha autorizzato formalmente ad avviare le successive fasi dell'affidamento.

CONSIDERATO che la presente procedura ha ad oggetto l'affidamento *“della progettazione, con opzione per la direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, per il conseguimento del C.P.I. (certificato di prevenzione incendi) del Vittoriano”* per un importo massimo stimato pari ad Euro 1.977.205,75 così suddiviso:

- € **1.006.910,19** per i servizi di progettazione (PFTE e Progettazione Esecutiva) e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- € **970.295,56** per le opzioni relative (i) agli eventuali servizi di rilievi, indagini e misurazioni, compresa la redazione del piano delle indagini (ii) alla direzione lavori (comprensiva di direzione operativa e ispezione di cantiere) ed (iii) al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

CONSIDERATO che, in considerazione della natura intellettuale dei servizi oggetto di appalto, non ricorrono rischi di interferenze e, pertanto, non sussiste

l'obbligo di redazione del DUVRI, ai sensi dell'articolo 26, comma 3-bis, del decreto legislativo 81/2008. I costi della sicurezza da interferenza relativi al servizio da affidare sono pari a € 0,00 (euro zero/00). I costi della manodopera sono pari ad € 0,00. (euro zero/00).

L'Aggiudicatario dovrà redigere il DUVRI e calcolare la relativa stima degli oneri della sicurezza, esclusivamente per le eventuali attività di indagine, rilievi e misurazioni soltanto se attivata l'opzione.

RITENUTO che si procederà all'indizione di una procedura aperta ai sensi del combinato disposto degli articoli 71 nonché 132 e 133 del Codice dei Contratti;

CONSIDERATO che l'appalto verrà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

PRESO ATTO che il CIG sarà acquisito dalla Stazione Appaltante delegata INVITALIA in fase di pubblicazione per la procedura di gara;

VISTO l'art. 17, comma 1, del Codice dei Contratti, con cui si prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Tanto premesso, la Direttrice del Vittoriano e Palazzo Venezia

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. DI AUTORIZZARE l'espletamento di una procedura aperta volta all'affidamento della *“progettazione, con opzione per la direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, per il “conseguimento del C.P.I. (certificato di prevenzione incendi) del Vittoriano”*;

2. DI ADOTTARE il presente provvedimento quale determinazione a contrattare ex articolo 192 del d.lgs. 18/08/2001, n. 267 e art. 17, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
3. DI CONTRARRE, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, una spesa complessiva massima stimata di € **1.977.205,75** oltre IVA ed altri oneri di legge, per l'affidamento della *“progettazione, con opzione per la direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, per il “conseguimento del C.P.I. (certificato di prevenzione incendi) del Vittoriano”*;
4. DI APPROVARE, come anticipato con nota prot. 391 del 5 febbraio 2026 trasmessa a INVITALIA il DIP e i suoi allegati redatti dal Responsabile unico del progetto di Invitalia;
5. che l'importo stimato dell'appalto, è di € 1.006.910,19 (euro unmilionesemilanovecentodieci/19), oltre IVA e oneri di legge se dovuti, al netto delle opzioni, pertanto si procederà tramite una procedura aperta ai sensi dell'articolo 71 del Codice dei Contratti in combinato disposto con gli articoli 132 e 133 del medesimo Codice dei Contratti;
6. che l'importo massimo stimato dell'appalto, comprensivo di opzioni è pari a € 1.977.205,75 (euro unmilionenovecentosettantasettemiladuecentocinque/75), oltre IVA e oneri di legge se dovuti;
7. che il contratto sarà stipulato a corpo, fatta salva la componente relativa all'esecuzione delle eventuali indagini, rilievi e misurazioni che sarà contabilizzata a misura;
8. che, ai sensi dell'articolo 58, co. 2, del Codice dei Contratti, l'appalto non sarà suddiviso in lotti, in ragione della natura stessa del servizio di architettura e ingegneria da svolgere, inteso come prestazione unica, finalizzata alla realizzazione di un insieme di interventi che dovranno avere una loro coerenza progettuale e funzionale;
9. che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 132 e 133 del Codice dei Contratti, nonché ai sensi dell'Allegato II.18 al Codice dei Contratti, i requisiti di capacità tecnica e professionale, in caso di consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura, di cui all'articolo 66, co. 1, lett. g), del Codice dei Contratti, anche per le motivazioni riportate negli atti di gara, dovranno essere posseduti direttamente dal consorzio, se esegue in proprio,

e/o dalla/e singola/e impresa/e consorziata/e, eventualmente designata/e per l'esecuzione;

10. ai sensi dell'articolo 92, co. 1 del Codice dei contratti, ai fini della presentazione dell'offerta non è richiesta alcuna visita obbligatoria dei luoghi di intervento, in ragione della tipologia, del contenuto del grado di complessità dei servizi tecnici da affidare; inoltre, la documentazione tecnico progettuale messa a disposizione dei concorrenti ha un grado sufficiente di dettaglio a garantire una completa ed esaustiva conoscenza dei luoghi, ritenuto esaustivo dall'Ente Aderente per la corretta formulazione dell'offerta. Ciò nonostante, sarà possibile per i concorrenti che lo desiderassero, effettuare facoltativamente una visita preliminare dei luoghi;

11. che le eventuali attività di indagine, rilievo e misurazione costituiscono prestazioni strettamente strumentali e propedeutiche alla progettazione, ai sensi dell'Allegato I.7 del Codice dei Contratti;

12. che tali attività comprendono componenti economiche a costi fissi e non ribassabili (es. attrezzature, mezzi, personale tecnico esecutivo), unitamente a una componente professionale variabile; pertanto, al fine di garantire la congruità e la sostenibilità dell'offerta, nonché la verificabilità dei costi ai sensi dei principi di cui agli artt. 41 e 108 del Codice, si stabilisce che, in caso fosse attivato il servizio opzionale relativo alle ulteriori attività di rilievo, indagine e misurazione, sia assoggettabile al ribasso offerto in sede di presentazione dell'offerta per i servizi di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione unicamente il 35% dell'importo stimato per ciascuna voce del computo metrico redatto inerente tali prestazioni;

13. che, ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici e del D.M. 560/2017 e ss.mm.ii., per l'appalto in oggetto è obbligatoria l'adozione dei metodi e degli strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni (BIM); le relative prestazioni, come previsto dall'articolo 2, comma 5, dell'Allegato I.13 al Codice dei Contratti, sono state valutate anche ai fini della determinazione del corrispettivo posto a base di gara;

14. che il suddetto quadro normativo e tecnico si colloca in una fase evolutiva di progressiva implementazione del BIM nelle procedure di affidamento; pertanto, la Stazione Appaltante ritiene opportuno prevedere, all'interno del gruppo di lavoro, la presenza di Professionisti certificati ai sensi della norma UNI 11337-7:2018. Tale scelta è assunta nel rispetto dell'impianto normativo organico in materia di digitalizzazione dei contratti pubblici, ferma restando la possibilità di ricorrere, ove necessario, a consulenze specialistiche occasionali da attivarsi prima della

VIVE

Vittoriano
e Palazzo Venezia

presentazione delle offerte, al fine di garantire: (i) elevata qualità delle prestazioni richieste, (ii) corretta modellazione informativa, (iii) interoperabilità e (iv) la più ampia partecipazione possibile degli operatori economici.

La Direttrice Generale
Dott.ssa Edith Gabrielli